



**ISTITUTO SUORE DI GESÙ REDENTORE**  
**SCUOLA CATTOLICA PARITARIA**  
**“PATROCINIO SAN GIUSEPPE”**

**Via 1° Maggio, 43 Fonte Nuova (RM)**

**PIANO TRIENNALE**  
**DELL’OFFERTA FORMATIVA**  
**DELLA SCUOLA CATTOLICA PARITARIA**

**SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA**  
**E SECONDARIA DI I GRADO**

**A.S. 2022-2025**

"Non c'è nulla che sia ingiusto  
quanto far parti uguali fra disuguali"

Lettera a una professoressa  
Don Lorenzo Milani

Per tutti e ciascuno... qui dove la Persona ha inizio...



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

#### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La nostra scuola vuole fornire un'educazione religiosa, umana e culturale in collegamento con la famiglia e con il territorio favorendo la conoscenza del sé e del mondo, la socializzazione, la partecipazione e la crescita consapevole.

La scuola è un ambiente pubblico, è aperta a tutti, senza alcuna discriminazione di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio – economiche. Prepara i cittadini di domani all'osservanza dei Principi Fondamentali della Costituzione Italiana cui si attiene anche l'istituto "Patrocinio San Giuseppe".

Oggi più che mai la funzione della scuola, come equilibratore dei fattori sociali e come stimolo allo sviluppo di individui capaci di affrontare e dominare la complessità del reale, diventa strategica.

Sono però notevolmente mutati gli scenari e le esigenze, per questo ripensare una nuova funzione della nostra scuola impone di considerare almeno due aspetti: innovazione di carattere formativo e cambiamenti in ordine ai processi organizzativi.

La nostra scuola si propone di seguire i giovani fornendo loro gli strumenti adeguati per affrontare esperienze nuove e di affiancare i genitori nell'impegno educativo per comprendere ed affrontare i non facili e delicati meccanismi della crescita dei figli ed essere co-protagonisti di tale processo.

Al fine di dare un significato unitario e condiviso alla molteplicità delle attività didattiche che verranno realizzate, i vari ordini di scuola del nostro Istituto sono stati unificati sotto un'unica Coordinatrice delle Attività didattiche.

Questo accorpamento favorirà lo studio e lo sviluppo di un curriculum verticale che possa portare avanti la continuità degli obiettivi previsti

partendo dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I grado.

L'azione educativa e didattica si pongono, da una parte, come direzioni di senso che danno significato a quanto la scuola cerca di fare, dall'altra, come guide per il lavoro di progettazione e di realizzazione di attività unitarie e dal carattere interdisciplinare.

## **LA NOSTRA SCUOLA INCLUSIVA**

La scuola per competenze è la scuola dell'Inclusione nella misura in cui si impegna a riconoscere e promuovere la singolarità dell'individuo all'interno della collettività della comunità educante.

In questo quadro la nostra scuola, agendo tra le direttrici dell'istruzione e della socializzazione, rappresenta un contesto privilegiato nel creare, mediante un'azione inclusiva di qualità, le condizioni per l'apprendimento e la partecipazione attiva di ciascun allievo alla vita scolastica, nella progressiva tensione verso la conquista della propria autonomia, il riconoscimento della propria identità e la realizzazione del proprio progetto di vita.

Emerge così, in tutta la sua impellenza, l'esigenza della individualizzazione e della personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento, della gestione delle relazioni e, al tempo stesso, dei criteri di valutazione scolastica che, lontani da improvvisazioni e univocità, sono modellati attorno ad un percorso didattico connotato dalla continuità educativa.

L'adozione di strategie didattiche e di valutazione con prassi inclusive, insieme allo sviluppo di un curriculum attento alla promozione di percorsi formativi ad hoc, rappresentano fattori imprescindibili per la costruzione del progetto individuale di vita di ciascun allievo.

L'inclusione scolastica, come tema omnicomprensivo e verticalizzato sui tre gradi di istruzione del nostro istituto, rappresenta la chiave di lettura di un sapere e di un saper fare che si concretizzano nella progettazione e nella cura di una serie di iniziative da attuarsi nelle diverse componenti

scolastiche, sia al livello di gruppo classe che per competenze, promuovendo l'interdisciplinarietà orizzontale e verticale

La costituzione di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è volta ad assicurare l'elaborazione delle attività finalizzate al benessere degli studenti, non solo degli alunni con disabilità, ma anche di tutti coloro che necessitano di attenzioni educative specifiche, sulla base del monitoraggio delle azioni intraprese e di quelle che si intendono pianificare.

### **AMBIENTI: NUOVE GEOMETRIE PER L'ACCOGLIENZA**

Alla luce della diffusione del Sars –Cov2, le attività scolastiche in presenza avverranno nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) recante “ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”; approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato.

La scuola ha riorganizzato gli spazi e gli ambienti per garantire il distanziamento fisico e il rispetto delle norme igieniche attraverso la sanificazione costante degli ambienti.

Pertanto facciamo “casa” coniugando accoglienza e sicurezza. Ecco perché i nostri consulenti hanno misurato la capienza delle aule creando nuovi spazi della scuola che saranno utilizzati per fare lezione garantendo distanziamento e funzionalità e sarà favorevole ad integrare didattica frontale e didattica collaborativa e digitale.

Ogni gruppo classe avrà la sua aula specifica, mentre verranno assegnate tre ulteriori aule di supporto alle attività: artistico-tecnologica, matematico-scientifica e musicale.

Allo stesso modo è stata prevista una suddivisione oraria nell'ingresso e nell'uscita degli alunni.

## LA SCUOLA DELL'INFANZIA

*La scuola dell'Infanzia fa propri i principi delle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia" del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.*

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Partendo dall'esperienza di ciascuno si formano, infatti, soggetti liberi e responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità.

Finalità della scuola dell'infanzia è quella di promuovere lo sviluppo **dell'identità** (intesa come costruzione di un'immagine positiva di sé), **dell'autonomia** (intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle potenzialità ed espressione dei propri sentimenti), **della competenza** (intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, di progettare e di inventare) e **della cittadinanza** (significa scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo/natura) affinché la crescita, la cultura, la socialità, il senso etico e religioso divengano fondamentali per la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative e dell'inclusione (accoglienza del diverso da me).

Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di elevata qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità.

La scuola dell'infanzia vuole promuovere una "Pedagogia Attiva" e delle relazioni che si manifesta nella capacità delle insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenze

sempre più elaborate e consapevoli. Obiettivo primario è quello di favorire lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi. Non, quindi, una formazione “calata dall'alto”, quanto una formazione *ad personam*, a misura delle esigenze di ciascuno. Formazione intesa come strumento di “auto-realizzazione”.

L'organizzazione del curriculum per campi di esperienza, che consente di mettere al centro del nostro progetto educativo le azioni, la corporeità e la percezione, prevede anche (Piano Nazionale Scuola Digitale 2015) una “Azione LIM”. Lo strumento informatico ludico per potenziare motivazione, curiosità, creatività e abilità manuali; promuove in modo più efficace e gratificante l'apprendimento collaborativo. Il clima condiviso e partecipativo del “fare insieme” è il valore indiscutibile della didattica della LIM.

La scuola dell'infanzia nasce per essere una preziosa alleata della famiglia e della sua azione educativa cercando di rispondere alla domanda di cooperazione e alle sue necessità di sostegno.

## ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI SPAZI

### ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

	ENTRATA	1 ^ USCITA	2^ USCITA	3^ USCITA
ORARIO	8:00 – 8:40	12:00 senza servizio mensa	13:30 con servizio mensa	15:45
LUOGO	Lato palestra			

#### 1. ACCOGLIENZA:

L'ingresso è uno dei momenti più delicati per i bambini. Un saluto e un sorriso della maestra, l'interessamento ad un gioco, il saluto ai genitori, personalizzano l'entrata e aiutano il bambino a sentirsi bene accolto.

## **2. APPELLO-CONVERSAZIONE:**

Tutto il gruppo classe si ritrova insieme per salutarsi, contarsi, vedere chi manca, raccontare le proprie esperienze, ascoltare quelle altrui. L'appello costituisce il primo atto della giornata di sezione. Durante tale momento il gruppo si ricostruisce e ognuno rende ufficiale la propria presenza. Questo primo momento di routine introduce il momento della conversazione, a cui fa seguito la proposta e l'avvio dell'attività educativo – didattica preceduta dalla celebrazione della Preghiera quotidiana.

## **3. ATTIVITÀ:**

Lo svolgimento delle attività occupa il momento centrale della mattinata. Le proposte educativo - didattiche vengono attuate, in singola sezione e in modo sistematico, in gruppi di intersezione.

## **4. GIOCO LIBERO E/O ORGANIZZATO:**

Il gioco, sia libero che organizzato, adempie a rilevanti e significative funzioni: da quella cognitiva a quella socializzante, affettiva e creativa. Il momento del gioco, non risponde solo al bisogno di movimento del bambino, esso è anche un'importante occasione di esplorazione scientifica, di incontro e di conoscenza relazionale.

## **5. IGIENE PERSONALE:**

L'uso dei servizi riveste una importante funzione nell'acquisizione delle regole connesse, affinché i bambini possano divenire realmente protagonisti di queste azioni. Si apprende la loro sequenzialità (tirarsi su le maniche, lavarsi, asciugarsi) e l'uso appropriato di indumenti e corredo.

## **6. PRANZO:**

Il momento del pranzo ha per i bambini un particolare significato emotivo-affettivo: il bambino va guidato, con gradualità e nel rispetto dei suoi tempi, ad assaggiare tutti i cibi inseriti nel menù scolastico. Il pasto assume, inoltre, un'importante funzione educativa e socializzante.



Essi sono preparati nelle cucine della ditta VIVENDA e i menù vengono realizzati dal nutrizionista specialista in età evolutiva.

### **7. RIPOSO POMERIDIANO:**

Il sonno (previsto solo per i più piccoli) è un momento particolarmente delicato in quanto investe la sfera emotivo - affettivo - relazionale. L'azione educativa deve quindi personalizzarsi al massimo affinché vengano rispettati i ritmi di ciascuno e i bisogni individuali di rilassamento. I bimbi più piccoli si preparano al riposino distendendosi sui lettini; i più grandi, dopo un momento di relax, o gioco, si dedicano ad attività ludico-ricreative.

### **8. SPAZI:**

La Scuola dell'Infanzia occupa il piano terra dell'edificio e dispone di:

- due ampi e luminosi saloni didattici
- aula per lo sviluppo senso-motorio
- aula per l'attività espressiva - artistica
- due aule mensa
- un'aula/stanza relax
- ampio giardino attrezzato
- grande orto con alberi da frutta e vigneto
- cortile con giochi
- cappellina

## LA SCUOLA PRIMARIA

*La scuola primaria si propone di continuare a sviluppare l'integrità della persona dal punto di vista culturale, umano e sociale.*

Il Patrocinio San Giuseppe intende offrire una Scuola Nuova che sia sinonimo di: *“apertura alla realtà”, “luogo di incontro” e “completamento alla famiglia”.*

La Scuola Primaria pone al centro della proposta educativa la formazione umana, culturale e sociale della persona, favorendo un approccio globale e umanamente ricco, che valorizza la dimensione esperienziale e significativa della conoscenza. Le attività disciplinari coinvolgono e stimolano la dimensione corporea, affettiva, cognitiva e relazionale del bambino.

Finalità della scuola primaria è far maturare un'identità personale positiva, la fiducia in sé, l'autostima e l'autonomia.

Accogliere e favorire l'inserimento e l'inclusione nella comunità scolastica per costruire relazioni positive con gli altri. Promuovere e valorizzare le diversità personali e culturali, educando ai valori dell'integrazione, della legalità e della solidarietà anche attraverso lo studio delle lingue.

### Inglese

Nella progettazione di lingua inglese l'accento viene messo con maggiore enfasi sugli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della LS non trascurandone i possibili raccordi interdisciplinari senza tralasciarne la specialità. È stata rafforzata la metodologia CLIL già introdotta nella scuola; un approccio didattico caratterizzato da una doppia focalizzazione che prevede l'apprendimento integrato di una disciplina non linguistica, che può essere la storia, la geografia, le scienze, la matematica, arte e immagine, scienze motorie e musica, nella lingua straniera. Questa metodologia racchiude in sé i valori del plurilinguismo, della diversità linguistica, della comprensione e del rispetto reciproco, della cittadinanza democratica e della coesione sociale. Il CLIL non è circoscrivibile ad un metodo inteso come cliché di

procedure didattiche e modelli operativi, esso è un “approccio”, e in quanto tale rappresenta una cornice culturale, una filosofia di fondo a cui far riferimento adottando una nuova impostazione glottodidattica. L'apprendimento CLIL in realtà potenzia fortemente la competenza comunicativa, la competenza più ampiamente linguistica e la competenza metacognitiva; queste sono appunto le tre dimensioni della metodologia CLIL.

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue (Common European Framework of Reference for languages: Learning, teaching, assessment) descrive e traccia un profilo delle competenze linguistico-comunicative. Tale profilo definisce 3 ampie fasce di competenza (elementare, intermedia e avanzata) all'interno delle quali sono distinti 6 diversi livelli (A1-A2-B1-B2-C1-C2) caratterizzati da una coerenza interna e descritti in modo chiaro e univoco. Reperibile online anche in lingua italiana, il QCER è articolato in enunciati descrittivi delle diverse abilità e ha il merito di rendere univoca la competenza linguistico-comunicativa, garantendo implicitamente a tutti i cittadini europei standard di uniformità e pari opportunità. Il QCER è applicabile a tutte le lingue europee; dal 2001 è il riferimento ufficiale dei diversi sistemi di istruzione ed è utilizzato per costruire i sistemi nazionali di validazione e certificazione dell'abilità linguistica. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 fanno riferimento al QCER prevedendo per la scuola primaria, al termine della classe quinta, il raggiungimento di un livello di competenza pari ad A1. In linea con il contesto europeo di riferimento e coerentemente con quanto espresso nel QCER, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) sottolineano l'importanza per l'alunno di scoprire l'esistenza di lingue diverse e di sperimentare la pluralità dei linguaggi: “L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili a esercitare la cittadinanza attiva nel

contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale". L'apprendimento di una seconda lingua comunitaria conferma invero la propria dimensione formativa sia sul piano culturale, che più specificatamente linguistico-comunicativo: "Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare". I traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come gli obiettivi di apprendimento, tratti dalle Indicazioni Nazionali 2012, costituiscono a pieno titolo il punto di partenza e le mete ideali di una corretta progettazione didattico-metodologica.

A tal proposito la scuola dell'infanzia e primaria hanno introdotto un insegnante madrelingua per rafforzare la conversazione e anche dei percorsi di approfondimento.

## **Informatica**

Dal 1998 l'Istituto Patrocinio San Giuseppe offre agli alunni nel percorso formativo un'opportunità che inizia dall'alfabetizzazione informatica per arrivare all'elaborazione di ipertesti multimediali nel corso degli anni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

A partire dal primo anno di scuola primaria i bambini sperimentano alcune semplici attività finalizzate a favorire un primo approccio all'uso del computer per poi continuare nei successivi ordini di scuola con attività che richiedono via via l'acquisizione di sempre maggiori abilità e competenze.

Il laboratorio di informatica è uno strumento in grado di migliorare le capacità di comunicazione, ricerca, produzione da parte degli studenti. Oltre ad essere un'opportunità per gli alunni di apprendere le forme basilari di utilizzo del pc permette la realizzazione di un percorso didattico che investe la scuola primaria e secondaria di primo grado e si sviluppa verticalmente proponendo attività diversificate ma con obiettivi più o meno comuni che garantiscono verticalità al progetto.

L'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche (pc, tablet e lim) può fare molto per promuovere una didattica inclusiva che tenga conto di tutti quegli studenti che necessitano di metodologie e di strumenti per facilitare l'apprendimento.

Nel nostro istituto l'aula di informatica dispone di 27 postazioni + postazione docente tutte con connessione internet e dispositivi di protezione per un uso sicuro e corretto della rete a tutela dei minori. Il laboratorio dispone inoltre di una rete didattica che permette all'insegnante di controllare, insegnare ed interagire in maniera facile e veloce con tutti gli studenti.

#### **Finalità prefissate:**

- Familiarizzare con lo strumento informatico.
- Promuovere il corretto uso del computer e far maturare la consapevolezza delle potenzialità offerte dallo strumento informatico.
- Proporre l'approfondimento di alcuni contenuti didattici anche attraverso l'uso di giochi interattivi e software che stimolino la logica e la fantasia degli alunni.
- Potenziare abilità cognitive e grafiche.
- Avviare all'utilizzo di programmi di grafica, videoscrittura, all'inserimento ed elaborazione di immagini fino alla realizzazione di ipertesti e prodotti multimediali.

Per ogni ordine di classe sono previsti lavori differenziati in base all'età degli alunni utilizzando i programmi Paint, Word, Power point, Publisher e Illuminatus.

## ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI SPAZI

### ORARIO SCUOLA PRIMARIA

	CLASSI	LUOGO	ENTRATA	1^ USCITA	2^ USCITA	3^ USCITA
ORARIO	1^ e 2^	Ingresso Parco giochi grandi	8:10	13:00 senza servizio mensa	14:00 con servizio mensa	15:50
	3^	Ingresso principale	8:10	13:00 senza servizio mensa	14:00 con servizio mensa	15:50
	4^	Ingresso principale	8:00	13:00 senza servizio mensa	14:00 con servizio mensa	15:40
	5^	Ingresso principale	8:00		14:00 senza servizio mensa	15:40 con servizio mensa

La scuola primaria è organizzata in due sezioni A^ e B^, le lezioni giornaliere sono suddivise in 8 unità didattiche da 50 minuti ciascuna. Nelle unità pomeridiane gli alunni svolgeranno attività e laboratori di teatro, lingua spagnola e altro.

In particolare, le classi 1^ e 2^ effettueranno il rientro obbligatorio il martedì, mentre le classi 3^, 4^ e 5^ nei giorni di lunedì e mercoledì.

Le unità orarie della mattina saranno intervallate da un momento ricreativo. A metà mattinata è prevista invece una ricreazione all'aperto per consumare la merenda e avere la possibilità di arieggiare e riordinare gli ambienti.

Faranno ricreazione le classi prime, seconde, terze e quarte dalle ore 10:30 alle ore 10:45.

Le classi quinte seguiranno l'orario delle classi prime di scuola secondaria di primo grado per favorire il progetto di continuità tra tutti gli ordini scolastici e faranno due ricreazioni:

1. Dalle ore 9:40 alle ore 9:50;
2. Dalle ore 12:10 alle ore 12:20.

Le classi quinte seguiranno l'orario delle classi prime di scuola secondaria di primo grado per favorire il progetto di continuità tra tutti gli ordini scolastici.

### **SPAZI**

La scuola primaria occupa il primo piano dell'istituto e dispone di:

- 10 aule luminose e molto spaziose
- Gabinetto scientifico
- Biblioteca
- Aula multimediale
- Teatro
- Aula per l'attività espressiva - artistica
- Ampio giardino attrezzato
- Ampia mensa

Alcune di queste aule sono in condivisione con la Scuola Secondaria.

### **SERVIZIO MENSA**

I pasti sono preparati nelle cucine della ditta VIVENDA.

I menù vengono realizzati dal nutrizionista specialista in età evolutiva.

Il pranzo, inteso come momento di promozione delle autonomie, viene condiviso da alunni e docenti, in una relazione educativa e non più di mera assistenza.

## **LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

*La scuola secondaria di I grado mira all'orientamento di ciascun alunno mettendolo nella condizione di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri, guidato e accompagnato dalla comunità educante secondo principi di equità e rispetto del prossimo e di sé stessi.*

La nostra scuola si impegna a radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità più motivanti affinché gli studenti possano apprendere nel benessere. La scuola ha impostato da anni il rinnovamento delle metodologie per cogliere le opportunità offerte dai nuovi linguaggi e dai nuovi strumenti digitali.

Dal 1998 l'insegnamento dell'informatica è parte del curriculum. Le finalità della disciplina sono: familiarizzare con lo strumento informatico, promuovere il corretto uso del computer e far maturare la consapevolezza delle potenzialità offerte dallo strumento informatico, proporre l'approfondimento di alcuni contenuti didattici anche attraverso l'uso di giochi interattivi e software che stimolino la logica e la fantasia degli alunni, potenziare abilità cognitive e grafiche e avviare all'utilizzo di programmi di grafica, videoscrittura, all'inserimento ed elaborazione di immagini fino alla realizzazione di ipertesti e prodotti multimediali.

La didattica a distanza durante i mesi del lockdown ha offerto un'ulteriore opportunità di sperimentazione e potenziamento delle competenze digitali di alunni e docenti.

Il tablet e le piattaforme da esso fruibili sono parte integrante e costante della didattica quotidiana in presenza. L'uso degli strumenti digitali potenzia la valenza inclusiva e cooperativa della formazione.

Gli studenti e le studentesse sono accolti in un periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, periodo in cui è necessario avere un modello della realtà basato su principi sani che rendano l'individuo libero di esprimersi, nel rispetto dell'altro.



## ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

### ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	CLASSI	LUOGO	ENTRATA	1^ USCITA	2^ USCITA
ORARIO	3A 3B	Ingresso Teatro Lato destro	8:10	14:00 senza servizio mensa	16:00 con servizio mensa
	1A 1B 2A 2B	Ingresso Teatro Lato sinistro	8:10	14:00 senza servizio mensa	16:00 con servizio mensa

La Scuola Secondaria di I grado si compone di 6 classi che comprendono il triennio della sezione A e della sezione B.

L'orario è suddiviso in sette unità orarie da 50 minuti intervallate da due momenti ricreativi di 10 minuti (alle 10:30 e alle 12:10) in cui a rotazione le classi verranno accompagnate nello spazio antistante il teatro per consumare la propria merenda.

#### SPAZI

La scuola secondaria occupa il secondo piano dell'istituto e dispone di:

- 6 aule luminose
- Aula per l'attività espressiva - artistica
- Due aule musicali
- Teatro
- Gabinetto scientifico
- Biblioteca
- Aula di informatica
- Ampia mensa

## **SERVIZIO MENSA**

I pasti sono preparati nelle cucine della ditta VIVENDA.

I menù vengono realizzati dal nutrizionista specialista in età evolutiva.

Il pranzo, inteso come momento di promozione delle autonomie, viene condiviso da alunni e docenti, in una relazione educativa e non più di mera assistenza.

## **INFORMATICA**

L'Istituto Patrocinio San Giuseppe a partire dal primo anno di scuola primaria offre agli alunni un percorso curriculare di informatica che continua nella scuola secondaria di primo grado attraverso un'unità didattica dedicata all'uso corretto della rete Internet e dei programmi informatici più utilizzati (Paint, Word, Power point, Publisher, Illuminatus). Gli alunni potranno servirsi dell'aula di informatica che dispone di 27 postazioni + postazione docente, tutte con connessione internet e dispositivi di protezione per un uso sicuro e corretto della rete a tutela dei minori. Il laboratorio dispone inoltre di una rete didattica che permette all'insegnante di controllare, insegnare ed interagire in maniera facile e veloce con tutti gli studenti.

In questo modo il percorso didattico garantisce una verticalità degli apprendimenti fornendo agli alunni gli strumenti utili per affrontare le sfide del mondo odierno in continua evoluzione nel settore della tecnologia e dell'informatica.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### **ISTITUTO PRINCIPALE**

Indirizzo: Via I Maggio n° 43 Fonte Nuova RM

Telefono: 069063932

Email: [segreteria@patrociniosangiuseppe.it](mailto:segreteria@patrociniosangiuseppe.it)

Pec: [patrogiu@legpec.it](mailto:patrogiu@legpec.it)

Sito web: [www.patrociniosangiuseppe.com](http://www.patrociniosangiuseppe.com)

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

codice meccanografico: RM1A144001

Indirizzo: Via I Maggio n° 43 Fonte Nuova RM

### **SCUOLA PRIMARIA**

codice meccanografico: RM1E148006

Indirizzo: Via I Maggio n° 43 Fonte Nuova RM

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

codice meccanografico: RM1M003001

Indirizzo: Via I Maggio n° 43 Fonte Nuova RM

## **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

**Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti plessi**

<b>Laboratori</b>	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Musica
<b>Biblioteca</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	25
<b>Teatro</b>	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra
<b>Servizi</b>	Mensa
<b>Attrezzature Multimediali</b>	Pc e Tablet presenti nei laboratori
<b>LIM e Smart Tv</b> (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	

**La scuola nella sua sede unica di sponse delle seguenti risorse strutturali:**

AMPIE AULE

BIBLIOTECA

TEATRO

AULA INFORMATICA

LABORATORI ARTISTICI-TECNICI

LABORATORIO SCIENTIFICO

PALESTRA

AULA CONFERENZE

CAPPELLA

AMPIO PARCO GIOCHI

## RISORSE PROFESSIONALI

### PERSONALE

Docenti	numero 33
Ata	numero 12
Referente Bes/Inclusione	Presente
Animatore digitale	Presente
Referenti Invalsi	Presente
Referente COVID	Presente
Insegnante madrelingua	Presente

## L'OFFERTA FORMATIVA

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

#### GLI OBIETTIVI DELLA NOSTRA SCUOLA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce e comprende tutte le esperienze formative che si vogliono offrire agli studenti, affinché diventino indiscutibili protagonisti del proprio progetto di vita e imparino ad agire in modo produttivo in ogni campo di esperienza, sia scolastico che extrascolastico.

Il curriculum dunque focalizza l'attenzione sulle persone che agiscono, scegliendo tempi, modalità, strumenti, luoghi per intervenire e facendo appello alle proprie risorse e qualità personali.

Le finalità del Piano dell'Offerta Formativa sono:

- Formazione integrale dell'alunno nell'area cognitiva, affettivo-sociale, etico-sociale, ed etico-religiosa per rafforzare il messaggio di Riconciliazione di una Scuola Cattolica Religiosa;
- Conoscenza, rispetto, valorizzazione delle diversità individuali;
- Coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie nei percorsi di apprendimento dove tutti sono protagonisti;
- Rispetto dei diversi ruoli, ambiti educativi e collaborazione;
- Acquisizione di strumenti logici che attivino una corretta gestione e criteri di selezione delle informazioni;
- Favorire il **successo scolastico** di tutti gli alunni.

La scuola si impegna a raggiungere questi obiettivi fondando il curriculum su tre importanti aspetti pedagogici: la centralità della persona, il concetto di cittadinanza, la comunità che educa.

Educare vuol dire condurre, prefigura, cioè, il cammino di un individuo all'interno di un contesto, interiore ed esteriore. Nessuna educazione può

darsi all'individuo se non si tiene conto delle dimensioni intrapsichiche e sociali che connotano il singolo.

La scuola infatti non è più il luogo dove si insegnano determinate discipline, spesso suddivise e frammentate nei vari cicli di studi, al contrario il loro studio diventa uno strumento per il raggiungimento di competenze più ampie e profonde, utili alla formazione di un cittadino consapevole e capace di inserirsi nella società.

Come afferma E. Morin, questa società ci pone almeno quattro sfide:

### *1. Culturale*

La frattura dei saperi, tanto nota alla cultura italiana, rischia di disperdere i potenziali educativi dei domini conoscitivi umanistico - scientifici, rischiando di demonizzare il primo considerato lontano dal mondo economico e produttivo.

### *2. Sociologica*

La società attuale si orienta sempre di più ad essere dominata da una "intelligenza artificiale" definendo i confini di ogni attività; dunque il pensiero è la risorsa che ha più valore in un individuo.

### *3. Civica*

Chi non possiede la capacità di discernimento, rischia di essere preda di condizionamenti e manipolazioni; per questo se vogliamo un individuo formato è fondamentale che il soggetto si appropri delle "chiavi di accesso" a tutti i codici che sono indispensabili nella sua vita.

### *4. Educativa*

Il pensiero deve avere una vocazione al comporre, all'organizzare, al dare senso, alla costruzione paradigmatica dei significati e degli orizzonti di valore per il soggetto che apprende.

Alla luce delle sfide che ci pone la società, è evidente che la Scuola deve puntare a una riforma globale del pensiero per dare agli alunni gli strumenti necessari e completi per affrontare la realtà che li circonda, con consapevolezza e serenità.

Per raggiungere questo obiettivo bisogna quindi sviluppare molti aspetti dell'individuo. Lo studio delle discipline è un mezzo allo sviluppo di competenze.

Il concetto di competenza va inteso come insieme di conoscenze, qualità personali, abilità pratiche e logico deduttive. Il costrutto competenza si basa sulla fusione di *Sapere*, *Saper essere* e *Saper fare*.

## INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

L'insegnamento di educazione civica è trasversale a tutte le discipline e supera ampiamente le 33 ore.

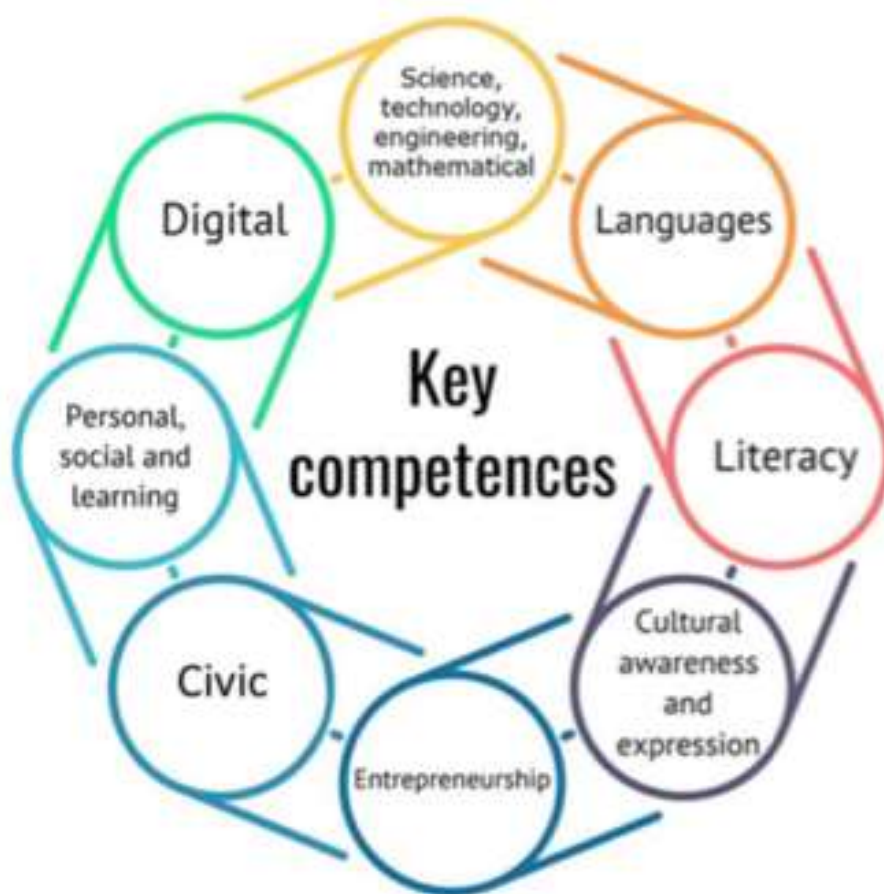


## CURRICULO D'ISTITUTO

### LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(FONTE: Definizione ufficiale delle otto competenze-chiave. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

Le competenze chiave, combinazione di conoscenze, abilità, attitudini, sono indispensabili alla realizzazione e allo sviluppo personali, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale.



Lavorare per competenze significa progettare "a ritroso", ovvero scegliere un traguardo di competenza focale, sul quale concentrarsi e dal quale far partire il percorso di apprendimento.

# LE 8 COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE



## COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

01



## COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE

Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

02



## COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

L'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo dell'attività e della conoscenza; la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale.

03



## COMPETENZA DIGITALE

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

04



## IMPARARE A IMPARARE

È collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

05



## COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Sono le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa; la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili).

06



## SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale.

07




## CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Implica la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

08

## ANALISI DELLE 8 COMPETENZE

**1) Comunicazione nella madrelingua:** è la capacità di esprimere concetti, idee, pensieri, opinioni in forma sia orale che scritta nel contesto scolastico, familiare, lavorativo.

<b>COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE</b>	<i>Ascoltare Comprendere</i>	<i>Parlare</i>	<i>Leggere</i>	<i>Scrivere</i>	<i>Proprietà lessicale</i>
<b>Esplicitazione delle competenze relative</b>  	Saper comprendere informazioni, bisogni, stati d'animo in comunicazioni orali effettuate in contesti formali e/o informali.	Saper comunicare pensieri, idee, bisogni in relazione ad uno scopo.	Saper comprendere varie tipologie di testi.	Saper produrre elaborati scritti.	Saper comunicare utilizzando varietà di termini ed espressioni relative ai contesti.

**2) Comunicazione nelle lingue straniere:** saper comunicare il proprio pensiero in rapporto a scopi e situazioni attraverso la mediazione e la comprensione interculturale


<b>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>	<i>Comprensione orale</i>	<i>Espressione orale</i>	<i>Comprensione scritta</i>	<i>Espressione scritta</i>	<i>Mediazione e comprensione interculturale</i>
<b>Esplicitazione delle competenze relative</b>  	Saper comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano.	Saper comunicare parole e frasi su persone, oggetti, luoghi, situazioni.	Saper comprendere testi.	Saper comporre testi di diversa tipologia.	Saper individuare e confrontare elementi culturali.

**3) Competenza matematica scientifica tecnologica:** consiste nello sviluppo del pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane, e comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (modelli, schemi, grafici, rappresentazioni); è la capacità di utilizzare l'insieme delle conoscenze possedute per spiegare il mondo che ci circonda, di identificare le problematiche ambientali e di trarre conclusioni; è, infine, la capacità di individuare e comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana.


<b>COMPETENZA MATEMATICA SCIENTIFICA TECNOLOGICA</b>	<i>Risolvere problemi</i>	<i>Sviluppare pensiero matematico</i>	<i>Usare modelli matematici</i>	<i>Osservare riconoscere fenomeni del mondo fisico e biologico</i>	<i>Riconoscere interventi e trasformazioni dell'uomo sull'ambiente</i>	<i>Rispettare la sostenibilità</i>
<b>Esplicitazione delle competenze relative</b>  	Saper risolvere una situazione problematica.	Saper descrivere ed interpretare un fenomeno.	Saper codificare decodificare schemi, mappe, tabelle e grafici.	Saper confrontare elementi del mondo naturale.	Saper distinguere elementi naturali o antropici.	Saper affrontare e risolvere problemi legati a temi ambientali ed ecologici.

**4) Competenza digitale:** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza le tecnologie, nella società dell'informazione, per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Prevede l'uso del computer non solo per reperire, gestire, produrre e scambiare informazioni, ma anche per comunicare e partecipare a reti di collaborazione attraverso Internet.



<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<i>Competenze propedeutiche all'uso delle TIC</i>	<i>Possedere abilità di base</i>	<i>Reperire e selezionare informazioni</i>	<i>Produrre oggetti digitali</i>	<i>Saper comunicare con gli strumenti TIC</i>
<b>Esplicitazione delle competenze relative</b>  	Saper elaborare schemi strutturati su diversi argomenti.	Saper riconoscere le parti e le funzioni di un computer.	Saper navigare in Internet per reperire informazioni.	Saper creare tabelle e mappe con programmi di presentazione.	Saper riconoscere i vantaggi e i rischi connessi all'uso delle tecnologie.

**5) Imparare ad imparare:** è la capacità di organizzare il proprio apprendimento con attenzione alla gestione dei tempi e all'utilizzo di strategie atte alla risoluzione di situazioni problematiche.

<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	<i>Organizzazione lavoro</i>	<i>Consapevolezza del proprio percorso di apprendimento</i>	<i>Ricerca e uso delle opportunità di apprendimento</i>	<i>Capacità di superare gli ostacoli</i>	<i>Conoscenze abilità, competenze risorse personali</i>	<i>Trasferibilità conoscenze</i>	<i>Consapevolezza punti di forza e debolezza</i>
<b>Esplicitazione delle competenze relative</b>  	Saper organizzare il lavoro, con attenzione tempi e strategie.	Saper riconoscere le risorse personali.	Saper valorizzare i propri percorsi di apprendimento.	Saper affrontare situazioni problematiche.	Saper realizzare produzioni originali.	Saper collegare esperienze diverse.	Saper riflettere su risorse e limiti.

**6) Competenze sociali e civiche:** riguardano le competenze personali, interpersonali e interculturali. Sono volte all'attivazione di comportamenti pro-sociali, che consentono alle persone di interagire in modo efficace, costruttivo e democratico.

<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<i>Rispetto delle regole</i>	<i>Capacità relazionale e rispetto dell'ambiente</i>	<i>Partecipazione alla vita democratica</i>	<i>Collaborazione attiva</i>	<i>Risolvere i conflitti</i>	<i>Riconoscere la scuola come luogo di cittadinanza attiva</i>
<b>Esplicitazione delle competenze relative</b>  	Saper rispettare le regole di convivenza civile.	Saper valorizzare le relazioni e rispettare l'ambiente.	Saper partecipare attivamente ad esperienze formative in contesti formali e non formali.	Saper contribuire alla realizzazione di attività.	Saper instaurare un clima di serenità.	Saper essere cittadini consapevoli in ogni contesto di vita.

**7) Senso di iniziativa ed imprenditorialità:** è la capacità di pianificare e gestire progetti, di superare gli ostacoli al fine di raggiungere obiettivi

<b>SENSO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ</b>	<i>Creatività</i>	<i>Gestione di rischio in una situazione di Apprendimento</i>	<i>Progettare</i>
<b>Esplicitazione delle competenze relative</b>  	Sapersi proporre in modo innovativo e creativo in un gruppo di lavoro.	Saper valutare vantaggi e svantaggi di una scelta operativa.	Saper realizzare un percorso di apprendimento stabilendo obiettivi.

nell'ambito scolastico, lavorativo e sociale. Consente alle persone di cogliere opportunità; di effettuare scelte, calcolando vantaggi e svantaggi; di assumere iniziative personali; di collaborare in modo responsabile.

**8) Consapevolezza ed espressione culturale:** è la capacità di esprimere la propria emotività, sensibilità e creatività, utilizzando forme di comunicazione efficaci e consapevoli.

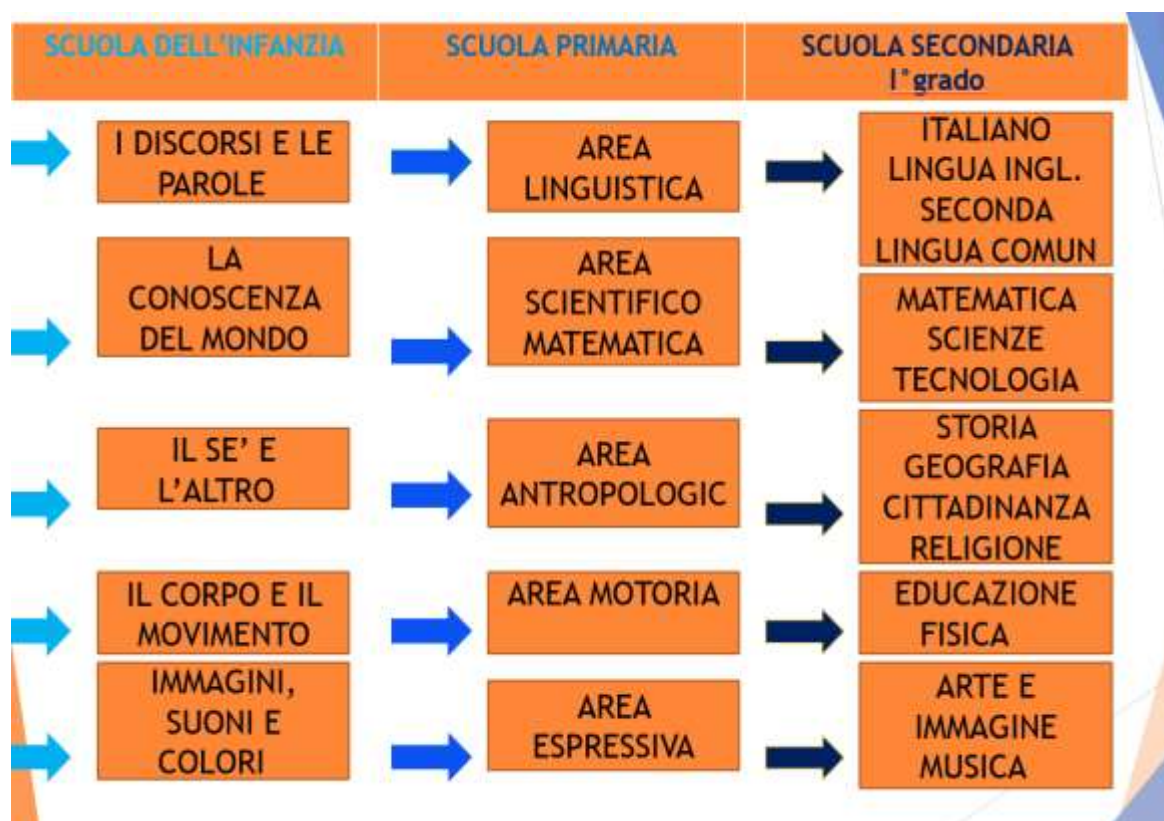
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	<i>Esprimere sentimenti ed emozioni</i>	<i>Utilizzare linguaggi in relazione a scopi artistico- culturali</i>	<i>Consapevolezza culturale</i>
<b>Esplicitazione delle relative competenze</b>  	Saper riconoscere, gestire, esprimere le proprie emozioni.	Saper scegliere linguaggi in differenti contesti.	Saper riconoscere e valorizzare le tradizioni culturali proprie ed altrui.

## VERTICALITÀ

Le 8 competenze europee vengono sviluppate ed espresse nell'arco di tutto lo sviluppo e la crescita dell'individuo, partendo dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di II grado.

Ogni competenza può essere sviluppata a livello differente in base all'età e alle abilità di ciascun alunno, distinguendo le attitudini e le peculiarità di ciascuno di essi.

Nello specifico alle competenze possono essere associate delle aree di studio nella Scuola Primaria e delle discipline scolastiche nella Scuola Secondaria. Questo permette lo sviluppo di un Curricolo Verticale in cui gli alunni sviluppano in maniera sempre più ampia e profonda le competenze e, nei casi e vengono accompagnati nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria grazie allo sviluppo di progetti per Competenze che favoriscano la continuità didattica.





## CURRICOLO VERTICALE SULLA BASE DELLE OTTO COMPETENZE

*(FONTI: Annali della Pubblica Istruzione: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012)*

### 1) Comunicazione nella madrelingua

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>INFANZIA</b>	Saper raccontare avvenimenti del proprio vissuto e storie.	Riconoscere, ascoltare e argomentare su bisogni, emozioni, desideri.	Conoscere vocaboli per esprimersi oralmente.
<b>PRIMARIA PRIMO CICLO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper raccontare avvenimenti legati alla quotidianità.	Riconoscere, ascoltare e argomentare su bisogni, emozioni, desideri.	Conoscere il lessico di base.
<b>PRIMARIA SECONDO CICLO (termine classe V<sup>A</sup>)</b>	Saper comunicare esperienze personali.	Organizzare conversazioni con i pari e gli adulti.	Conoscere un lessico più complesso.
<b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper motivare le proprie opinioni e scelte nelle conversazioni.	Apportare contributi significativi nelle discussioni guidate e libere.	Conoscere diversi registri linguistici.

## 2) Comunicazione nelle lingue straniere

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>INFANZIA</b>	Saper identificare alcuni termini stranieri di uso corrente.	Riconoscere suoni diversi da quelli della lingua italiana.	Conoscere semplici lemmi.
<b>PRIMARIA PRIMO CICLO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper comprendere semplici frasi di uso quotidiano.	Riconoscere semplici parole pronunciate in lingua straniera.	Conoscere parole di uso frequente.
<b>PRIMARIA SECONDO CICLO (termine classe V<sup>A</sup>)</b>	Saper comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Riconoscere parole e semplici frasi pronunciate in lingua straniera.	Conoscere il lessico di base delle lingue straniere.
<b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper comprendere i punti essenziali di una comunicazione relativa ad argomenti noti.	Riconoscere parole specifiche pronunciate in lingua straniera.	Conoscere vocaboli inerenti ai propri interessi e all'attualità.

### 3) Competenza matematica scientifica tecnologica

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>INFANZIA</b>	Saper esplorare la realtà circostante.	Partendo dall'esperienza, organizzare la realtà attraverso la scoperta di strumenti di classificazione, simbolizzazione e quantificazione.	Conoscere i cinque sensi e le parti del corpo.
<b>PRIMARIA PRIMO CICLO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper osservare la realtà circostante.	Riconoscere regolarità e differenze nell'ambito naturale, attraverso l'uso dei cinque sensi.	Conoscere i cinque sensi e le parti del corpo.
<b>PRIMARIA SECONDO CICLO (termine classe V<sup>A</sup>)</b>	Saper analizzare la realtà circostante.	Riconoscere regolarità e differenze nell'ambito naturale, attraverso la raccolta di dati.	Conoscere semplici strumenti di classificazione: recipienti, bilance, metro, termometro.
<b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper analizzare ed interpretare la realtà circostante.	Fare confronti tra elementi fisici e/o biologici.	Conoscere strumenti per elaborare dati: schemi, mappe, grafici, tabelle, scalette.

#### 4) Competenza digitale

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>INFANZIA</b>	Saper raggiungere una meta prefissata.	Padroneggiare la coordinazione grosso-motoria e fine-motoria.	Conoscere le parti del proprio corpo.
<b>PRIMARIA PRIMO CICLO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper realizzare semplici attività, attraverso l'uso di oggetti.	Classificare oggetti in base a proprietà: forma, colore, grandezza.	Conoscere procedure per smontare e ricostruire oggetti.
<b>PRIMARIA SECONDO CICLO (termine classe V<sup>A</sup>)</b>	Saper strutturare un argomento in sequenze, insiemi, sottoinsiemi e paragrafi.	Costruire tabelle, semplici mappe, procedure per raccogliere informazioni.	Conoscere semplici argomenti studiati.
<b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper predisporre lo schema di un argomento di studio.	Strutturare informazioni in base all'importanza, stabilendo connessioni e relazioni.	Conoscere in modo adeguato gli argomenti studiati.

## 5) Imparare ad imparare

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>INFANZIA</b>	Saper riflettere su ciò che si scopre e si apprende insieme.	Mettere in pratica le indicazioni ricevute, esprimendo riflessioni personali.	Conoscere i percorsi e gli strumenti per affrontare i conflitti e gli apprendimenti.
<b>PRIMARIA PRIMO CICLO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper eseguire attività con l'ausilio del docente.	Scegliere materiali in modo appropriato.	Conoscere le indicazioni ricevute.
<b>PRIMARIA SECONDO CICLO (termine classe V<sup>A</sup>)</b>	Saper eseguire attività autonomamente.	Utilizzare materiali e strumenti in modo appropriato.	Conoscere le modalità di lavoro.
<b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper organizzare il proprio percorso di apprendimento.	Gestire tempi e modalità di lavoro.	Conoscere in modo adeguato le proprie risorse per portare a termine un'attività.

## 6) Competenze sociali e civiche

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>INFANZIA</b>	Saper giocare con i compagni.	Interagire con i pari in modo adeguato.	Conoscere le regole comuni.
<b>PRIMARIA PRIMO CICLO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper interagire con i pari e gli adulti di riferimento.	Attivare strategie per entrare in relazione con gli altri.	Conoscere le regole condivise.
<b>PRIMARIA SECONDO CICLO (termine classe V<sup>A</sup>)</b>	Saper mantenere buoni rapporti con i pari.	Essere capaci di autocontrollo in situazioni di conflitto tra pari.	Conoscere l'importanza delle regole di convivenza civile.
<b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Sapersi aprire a nuove conoscenze.	Riconoscere l'altro come risorsa.	Conoscere il valore del dialogo e del confronto civile con i pari e gli adulti.

## 7) Senso d'iniziativa ed imprenditorialità

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>INFANZIA</b>	Saper assumere iniziative di gioco autonomamente.	Affrontare situazioni nuove in modo autonomo, avendo fiducia nelle proprie capacità.	Conoscere compiti e modalità di esecuzione in rapporto al gruppo dei pari.
<b>PRIMARIA PRIMO CICLO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper proporre idee nuove.	Assumere iniziative di gioco.	Conoscere l'obiettivo del gioco.
<b>PRIMARIA SECONDO CICLO (termine classe V<sup>A</sup>)</b>	Saper proporre idee nuove ed originali.	Individuare gli aspetti positivi delle proprie iniziative, con la guida dell'adulto.	Conoscere le finalità delle proprie proposte.
<b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper motivare le proprie scelte per realizzare attività creative.	Dare un apporto personale alla realizzazione di un percorso di apprendimento.	Conoscere l'originalità delle proprie scelte.

## 8) consapevolezza ed espressione culturale

	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>INFANZIA</b>	Saper esprimere vissuti e conoscenze attraverso tutti i linguaggi: verbali, corporei, emotivi, grafico-pittorici.	Utilizzare diverse modalità espressive.	Conoscere diversi canali comunicativi per esprimere emozioni e stati d'animo.
<b>PRIMARIA PRIMO CICLO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Saper esprimere emozioni attraverso racconti, disegni, musica.	Riconoscere le proprie emozioni.	Conoscere semplici modalità per comunicare emozioni.
<b>PRIMARIA SECONDO CICLO (termine classe V<sup>A</sup>)</b>	Saper esprimere le proprie emozioni, attraverso diversi canali comunicativi con gli adulti e con i pari.	Riconoscere e gestire la propria emotività con l'aiuto dell'adulto.	Conoscere modalità differenti per comunicare emozioni.
<b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO (termine classe III<sup>A</sup>)</b>	Attraverso il confronto con l'opera d'arte e lo sviluppo del senso critico- estetico, saper elaborare nelle forme simboliche dei linguaggi specifici e esperienze emotive ed affettive.	Essere in grado di esprimersi e di comunicare, utilizzando strumenti e tecniche dei linguaggi specifici.	Conoscere e valutare con sensibilità critica i significati e i diversi contesti storico-cultu- rali di eventi, materiali, opere.



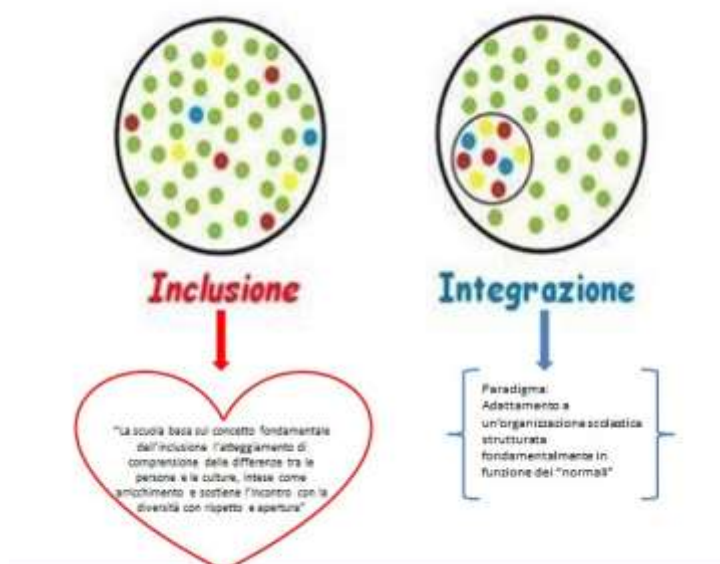
## I PROGETTI DELLA NOSTRA SCUOLA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

### La nostra scuola inclusiva

La scuola per competenze è la scuola dell'Inclusione nella misura in cui si impegna a riconoscere e promuovere la singolarità dell'individuo all'interno della collettività della comunità educante.

In questo quadro la nostra scuola, agendo tra le direttrici dell'istruzione e della socializzazione, rappresenta un contesto privilegiato nel creare, mediante un'azione inclusiva di qualità, le condizioni per l'apprendimento e la partecipazione attiva di ciascun allievo alla vita scolastica, nella progressiva tensione verso la conquista della propria autonomia, il riconoscimento della propria identità e la realizzazione del proprio progetto di vita.

Emerge così, in tutta la sua impellenza, l'esigenza della individualizzazione e della personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento, della gestione delle relazioni e, al tempo stesso, dei criteri di valutazione scolastica che, lontani da improvvisazioni e univocità, sono modellati attorno ad un percorso didattico connotato dalla continuità educativa.



L'adozione di strategie didattiche e di valutazione con prassi inclusive, insieme allo sviluppo di un curriculum attento alla promozione di percorsi formativi ad hoc, rappresentano fattori imprescindibili per la costruzione del progetto individuale di vita di ciascun allievo.



L'inclusione scolastica, come tema omnicomprensivo e verticalizzato sui tre gradi di istruzione del nostro istituto, rappresenta la chiave di lettura di un *sapere*, di un *saper fare* e di un *saper essere* che si concretizzano nella progettazione e nella cura di una serie di iniziative da attuarsi nelle diverse componenti scolastiche, sia al livello di gruppo classe che per competenze, promuovendo l'interdisciplinarietà orizzontale e verticale.

La costituzione di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è volta ad assicurare l'elaborazione delle attività finalizzate al benessere degli studenti, non solo degli alunni con disabilità, ma anche di tutti coloro che necessitano di attenzioni educative specifiche, sulla base del monitoraggio delle azioni intraprese e di quelle che si intendono pianificare.

## AGENDA 2030 PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE



Nella scuola di tutti e di ciascuno, la risposta individualizzata al bisogno dell'Allievo, trova la sua massima esplicazione nell'approccio metodologico interdisciplinare.

Le classi aperte, la trasversalità delle discipline, la promozione del pensiero divergente, il rimando dei saperi ai contenuti dell'Agenda 2030, sui macro-temi dell'Intercultura e della Sostenibilità, diventano un percorso verso e attraverso il benessere del singolo con sé stesso e nel suo contesto sociale e ambientale.

Attingendo dalle Indicazioni Nazionali del Curricolo, la Scuola apre le classi in orizzontale, per fasce d'età e in verticale, per continuità, coinvolgendo gli allievi, dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, e della scuola Primaria e Secondaria di I grado, in esperienze volte a integrare i saperi in un'ottica di *learning by doing*, mutuo soccorso e *peer education*. L'Agenda 2030, nello specifico, si presta ad essere declinata per tutti i campi d'esperienza e per tutti gli obiettivi formativi, nei diversi gradi di istruzione del nostro Istituto:

Grado d'istruzione		Competenze	Goals 2030
Infanzia	Sez. Primavera Sez. Verdi Sez. Celesti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sé e l'altro</li> <li>• La conoscenza del mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Goal n°3: Salute e benessere</li> </ul>
Infanzia e Primaria 1° ciclo	Sez. Gialli 1^ e 2^	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze sociali e civiche</li> <li>• Consapevolezza ed</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Goal n°3: Salute e benessere</li> </ul>

		espressione culturale	
Primaria 1° e 2° ciclo	3^ e 4^	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Comunicare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Goal n°2: sconfiggere la fame</li> <li>• Goal n°3: salute e benessere</li> <li>• Goal n°12: Consumo e produzione responsabili</li> </ul>
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado	5^ e 1^ secondaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Goal n°11: Città e comunità sostenibili</li> </ul>
Scuola Secondaria di I grado	2^	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Goal n°10: Ridurre le disuguaglianze</li> </ul>
Scuola Secondaria di I grado	3^	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Goal n°5: Parità di genere</li> <li>• Goal n°13: Lotta al cambiamento climatico</li> </ul>

## Infanzia

### Classi 1° e 2° anno Scuola Infanzia



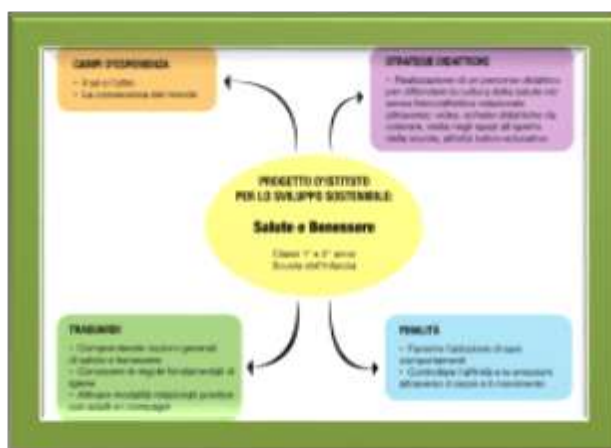
Il progetto didattico ha lo scopo di promuovere nei bambini conoscenze e consapevolezza relative alla salute e al benessere del proprio corpo. Si propone di insegnare al bambino ad amare e custodire la vita, promuovendo l'armonico sviluppo della persona in tutte le sue funzioni: **corpo, linguaggio e socialità**.

Il progetto ha le finalità di:

- Avviare la conoscenza di sé; favorire l'adozione di sani comportamenti; controllare l'affinità e le emozioni attraverso il corpo e il movimento; potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti di autonomia e creatività

Durante tutto il percorso, i bambini attiveranno modalità relazionali positive con gli adulti e i compagni.

Seguiranno un percorso didattico attraverso video, schede didattiche da colorare e attività ludico-ricreative.



**Primaria**  
**Classi 3° anno Scuola Infanzia**  
**- 1^ e 2^ Scuola Primaria**



**Il progetto** intende favorire negli alunni una capacità di valutazione critica e promuovere l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico.

**Realizzare** percorsi didattici e formativi per diffondere la cultura della salute, per promuovere il benessere del bambino operando in sinergia anche con le famiglie.

**Comprendere** la necessità di modificare gli stili di vita errati.

**Vivere** meglio il tempo libero e il rapporto con gli altri.

**Conoscere** e sperimentare i vantaggi dell'attività fisica.

**Riconoscere** e resistere alle pressioni

mediatiche che influenzano le loro scelte e attivare comportamenti adeguati.

Durante tutto il percorso gli allievi matureranno l'abitudine a lavorare insieme: organizzati in gruppi, impareranno a porsi domande e dare





risposte e a confrontare le diverse opinioni, realizzeranno fumetti e coopereranno per la realizzazione di un cartellone che sarà il filo conduttore del percorso: "L'ABC della salute".

La durata del progetto è prevista per l'intero anno scolastico.

Le attività verranno svolte in classe.

### **Classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> Scuola Primaria**



Il nostro curriculum si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento. Favorisce pratiche inclusive considerando la Competenza Trasversale di Cittadinanza e si realizza per classi aperte parallele e in verticale nelle classi V.

L'educazione per la sostenibilità non è un insieme di precetti e norme di comportamento eco-responsabile, ma investe profondamente sia lo statuto delle discipline e l'ethos del sistema di istruzione, sia il rapporto umanità-natura e le relazioni tra esseri umani, in quanto vi è una stretta convergenza la lotta contro le grandi minacce ambientali (cambiamenti climatici, perdita di biodiversità, inquinamento dell'aria, dell'acqua e dei suoli, deforestazione, desertificazione, ecc.) e la lotta alla povertà. Alle malattie, all'esclusione sociale, allo sfruttamento sessuale e dei minori, alle

nuove forme di schiavitù, alle grandi privazioni che colpiscono centinaia di milioni di persone sul nostro pianeta (mancanza di una casa, non accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici, assenza di assistenza sanitaria, limitazione dei diritti politici e civili).

La sfida è di recuperare da un lato il rapporto emotivo con la natura e il senso di un suo valore non solo economico e dall'altro porre su nuove basi il modello socioeconomico, fondato su strumenti che sono culturali ed



educativi prima che tecnologici: l'autolimitazione che l'umanità deve intraprendere deve tradursi non in peggioramento ma in un miglioramento della qualità della vita, equamente distribuito, grazie al prevalere di valori immateriali (ovvero relazionali, solidali, spirituali e culturali) come criterio di felicità e benessere e grazie a conoscenze e competenze di vario genere che consentano un "rivoluzione ambientale" dopo quella del neolitico e quella industriale.

*Un progetto formativo "ambientale" deve saper produrre metodologie innovative in grado di rendere possibile una circolarità tra sapere-saper fare- saper essere, a fine di sviluppare il diritto di ciascun allievo persona per essere un cittadino attivo e consapevole.*



*Attraverso lo sviluppo di competenze trasversali si deve andare oltre le separazioni disciplinari e introdurre con l'approccio sistemico una dimensione operativa capace di far fronte a situazioni complesse e non strutturate, facendo leva su quelle qualità dinamiche in grado di operare in modo trasversale, operando di volta in volta scelte coerenti con i parametri di conservazione e valorizzazione delle risorse.*

**Le classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>  
della Scuola Primaria  
Saranno coinvolte  
anche in un'attività teatrale  
che tratterà della sostenibilità ambientale**



## **Secondaria di I Grado**

*"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza."*

Dichiarazione universale dei diritti umani

Il progetto sullo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 coinvolge le sei classi I, II, III della Secondaria e le due classi V della Primaria e si svilupperà a classi aperte, parallele e verticali tra la Quinte e le Prime della Secondaria. Esso ha l'obiettivo di far riflettere sul significato dei diritti umani e sul concetto di equità sociale e superamento degli stereotipi e dei pregiudizi comuni per riconoscere l'importanza dell'uguaglianza come pilastro del rispetto reciproco.

Si svolgerà nel corso dell'anno scolastico a partire dal 2022/2023, in classe, negli spazi comuni interni alla scuola (laboratorio di informatica, teatro, biblioteca), giardino esterno. Gli strumenti che verranno utilizzati saranno libri, riviste, testimonianze, LIM, tablet, computer.

## **LE FINALITÀ**

### **Apprendimento cognitivo**

Conoscere:

- gli indicatori che misurano e descrivono le disuguaglianze e capire la loro rilevanza per il processo decisionale;
- i diversi aspetti della disuguaglianza, le sue interrelazioni e le relative statistiche;
- i processi locali, nazionali e globali che promuovono e allo stesso tempo ostacolano l'uguaglianza (politiche fiscali, salariali e di protezione sociale, attività aziendali, etc.);
- comprendere i principi etici dell'uguaglianza ed essere consapevole dei processi psicologici che favoriscono un comportamento discriminante e un processo decisionale;
- riconoscere che la disuguaglianza è una delle principali cause dei problemi della società e dell'insoddisfazione individuale.

### **Apprendimento socio-emotivo**

Diventare consapevole delle disuguaglianze nell'ambiente circostante così come nel resto del mondo ed essere capace di riconoscere le problematiche conseguenze; accrescere la consapevolezza sulle disuguaglianze; provare empatia e mostrare solidarietà per le persone che sono discriminate; empatia e mostrare solidarietà per le persone che sono discriminante; negoziare i diritti dei diversi gruppi basati su valori condivisi e principi etici.

### **Apprendimento comportamentale**

Pianificare, attuare e valutare strategie per ridurre le disuguaglianze; identificare o sviluppare un indicatore obiettivo per confrontare i vari gruppi, nazioni ecc. rispetto alle disuguaglianze; valutare le disuguaglianze nel proprio ambiente in termini di qualità (diverse dimensioni, impatto qualitativo sugli individui) e quantità (indicatori,

impatto quantitativo sugli individui); identificare e analizzare diversi tipi di cause e ragioni della disuguaglianza.

Impegnarsi nello sviluppo di politiche pubbliche e di attività aziendali che riducano le disuguaglianze.

### **ATTIVITÀ**

Visione di foto e filmati, lettura e ascolto, attività di ricerca e di elaborazione dei dati trovati, momenti di dialogo, confronto e riflessioni, personali sulle esperienze vissute, produzione di testi, disegni, grafici, foto, attività di laboratorio.

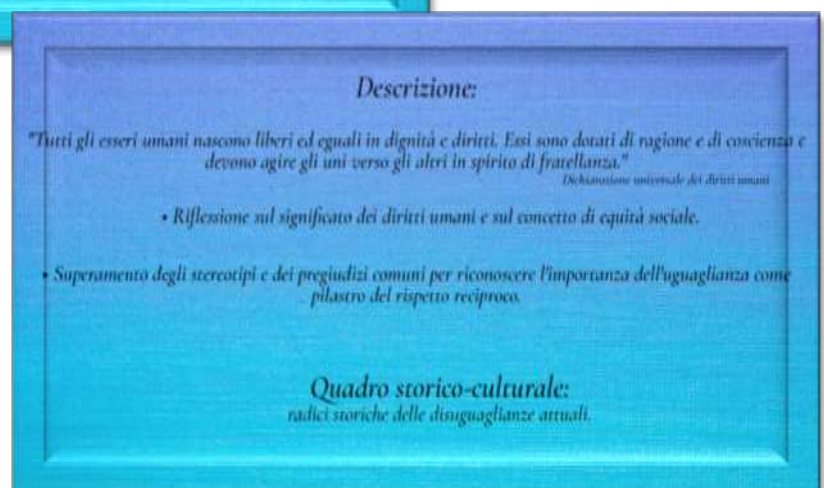
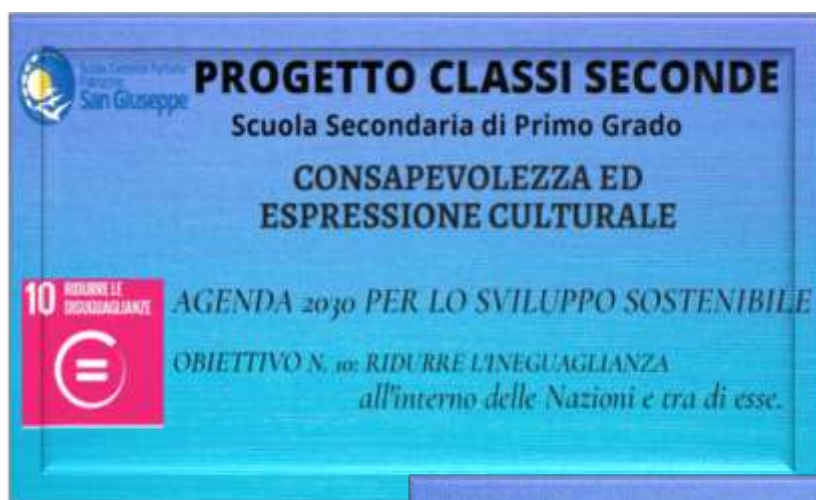
### **PRODOTTO FINALE**

Report dati, produzioni scritte e documenti multimediali, campagna di sensibilizzazione. Le aree disciplinari coinvolte sono quella della comunicazione verbale, della comunicazione non verbale (artistica e musicale) e l'area informatica. Tutte le discipline curriculari saranno coinvolte nel progetto.

**5^ Scuola Primaria – 1^ A e 1^ B**  
**Scuola Secondaria di I Grado**



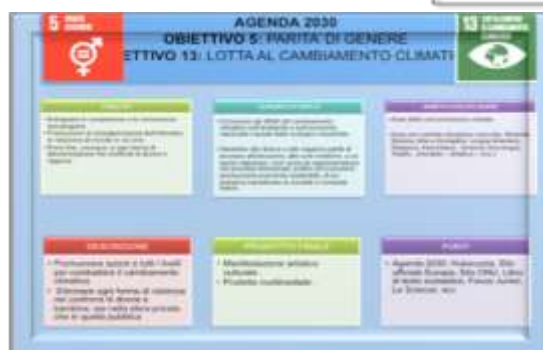
**Classi**  
**2^ A e 2^ B**  
**Scuola Secondaria di I Grado**





## Classi

### 3<sup>A</sup> A e 3<sup>A</sup> B Scuola Secondaria di I Grado



## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### CRITERI DI VALUTAZIONE

PER COMPETENZE

E

DISCIPLINE

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I Grado

**A. S. 2022-2025**

## VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda gli strumenti di controllo e di valutazione dell'apprendimento, alla luce dell'importanza dello sviluppo delle competenze, i Docenti di questa scuola si sono impegnati a compiere un passaggio dalla pratica tradizionale di valutazione ad un sistema diverso capace di rinnovarla, superando i vincoli che legano al sistema in uso, attuando nuove possibilità.

Partendo dalla condivisione delle finalità generali, con particolare attenzione non ai risultati conseguibili, ma ai *processi* da attivare, sono stati definiti degli obiettivi formativi trasversali a tutte le discipline e congruenti con le finalità di una scuola che vuole sviluppare abilità e competenze e non fornire solo nozioni. Per questo si è creato un raccordo tra la tradizionale forma di valutazione e la nuova. Questo ha permesso di non basare la valutazione solo su quanto l'allievo ha imparato e/o quante nozioni ha acquisito, ma di valutare se siano state o meno conseguite abilità/competenze attraverso i contenuti.

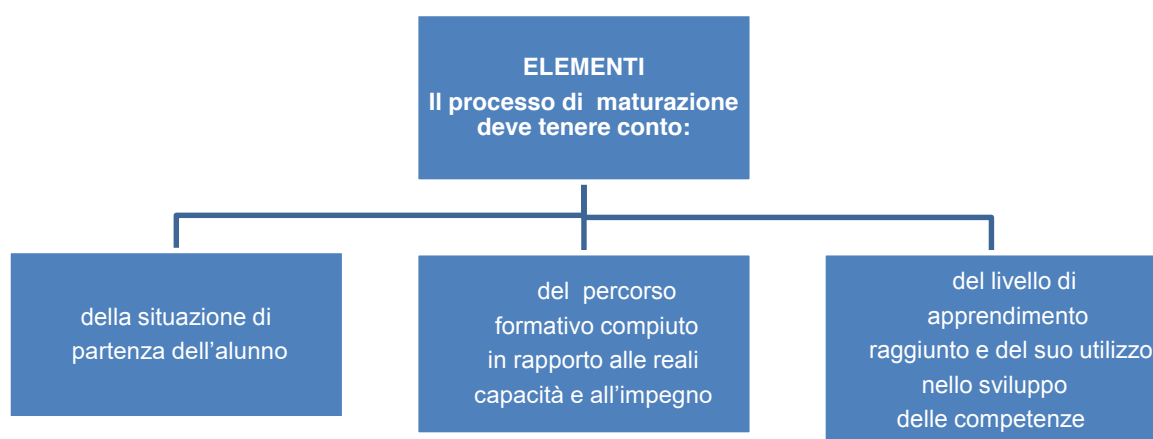
La realizzazione delle attività, programmate all'interno dei progetti, dovrà essere costantemente tenuta sotto controllo al fine di apportare tempestivamente quelle correzioni che garantiscono l'ottimizzazione del percorso, in vista del puntuale conseguimento di una efficace realizzazione degli obiettivi. Controllo, verifica e valutazione sono quindi i tre fattori di un processo e di un prodotto che dovranno monitorare l'iter educativo-didattico.

L'alunno viene a trovarsi inserito in diversi contesti, che si completano ed interagiscono grazie all'assegnazione dei Docenti alle cattedre sulla base del Progetto di appartenenza, verticale/orizzontale, ma soprattutto grazie alla strutturazione di percorsi che risultano complementari e che permettono di seguire il ragazzo da più punti di vista.

In questo senso è divenuta reale la valutazione non di quante conoscenze l'alunno abbia acquisito ma quali competenze abbia conseguito attraverso quei contenuti.



Per rendere la valutazione analitica e globale, i Docenti hanno concordato criteri comuni, che, in sede di scrutinio, rendono le operazioni maggiormente agili. La valutazione per gruppi omogeni ha inoltre prodotto cambiamenti all'interno dei gruppi, in quanto il raggiungimento di determinate competenze permette agli alunni di transitare ad altri livelli.



All'interno di ciascun progetto sono stati definiti in modo articolato tempi, modalità (somministrazione/esecuzione – misurazione – valutazione) delle prove di verifica (strutturate e non/ semistrutturate) che sono somministrate in modo uniforme e condiviso nel primo periodo dell'Anno Scolastico per verificare il gap tra prerequisiti e livelli di partenza. Alla fine del I quadrimestre per monitorare il percorso e al termine dell'Anno scolastico per verificare e valutare i processi e i prodotti realizzati. Dal quadro generale di tutta la fascia degli alunni si rende così omogenea l'offerta formativa della scuola.



## **LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

La valutazione, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. D. Lgvo 62/2017 La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

### **ORDINANZA N. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020 LA VALUTAZIONE**

La valutazione, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. D. Lgvo 62/2017 La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

### **LA NUOVA NORMATIVA**

ARTICOLO 1: La presente ordinanza disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

ARTICOLO 2: La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

ARTICOLO 3.1: A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

ARTICOLO 4: I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

ARTICOLO 6: I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida.

## I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

In via di prima acquisizione



### UN GERMOGLIO

quando quello che sto imparando ha bisogno ancora di tempo per consolidarsi e crescere

Base



### UN BUD

quando ciò che sto imparando inizia a consolidarsi, ma ha bisogno ancora di impegno per aprirsi del tutto.

Intermedio



### UN FIORE

completo di ogni suo petalo, quando ciò che sto imparando è per me chiaro, colorato e forte.

Avanzato



### UN FIORE CON ALTRI PICCOLI FIORI E DIRAMAZIONI

quando ciò che sto imparando è così forte e sicuro in me da poterlo utilizzare in tutto quello che faccio.



# GIUDIZI E VALUTAZIONI

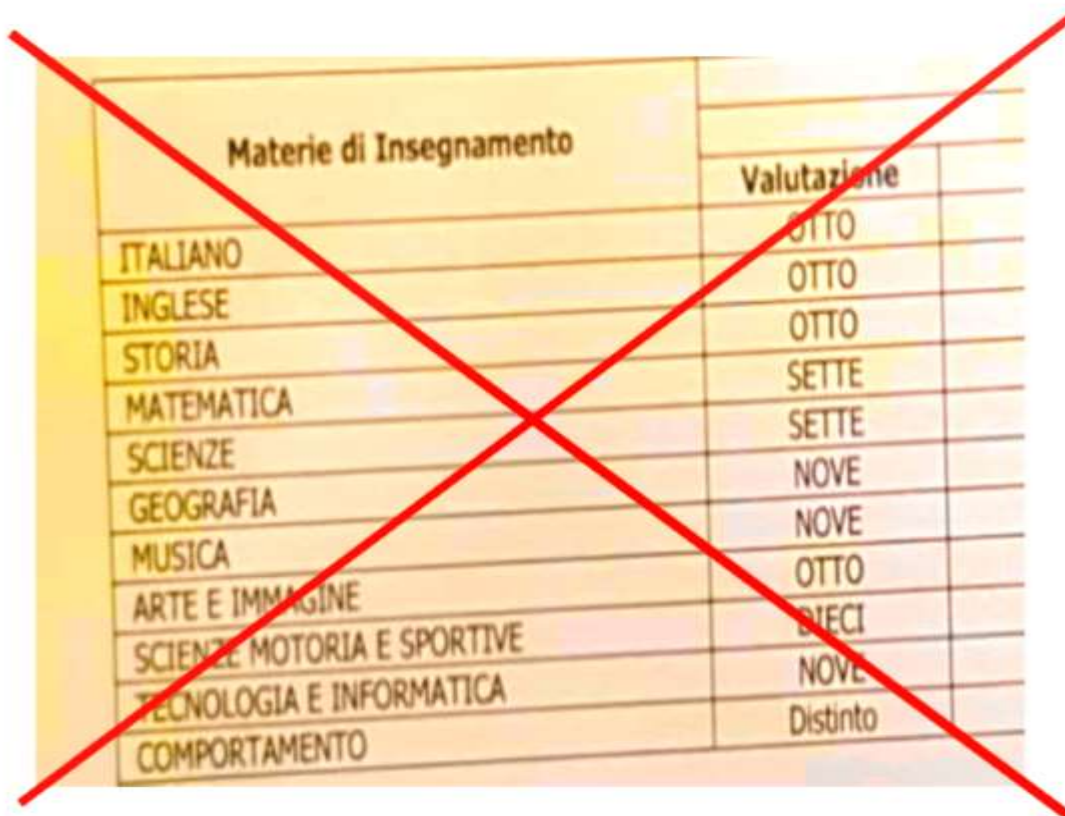
## I GIUDIZI DESCRITTIVI RIFERITI AL LIVELLO

- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- **BASE:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **INTERMEDIO:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **AVANZATO:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.



# NON DIAMO I NUMERI!

VALUTAZIONE E VOTI NELLA SCUOLA PRIMARIA



Materie di Insegnamento	Valutazione
ITALIANO	OTTO
INGLESE	OTTO
STORIA	OTTO
MATEMATICA	SETTE
SCIENZE	SETTE
GEOGRAFIA	NOVE
MUSICA	NOVE
ARTE E IMMAGINE	OTTO
SCIENZE MOTORIA E SPORTIVE	DIECI
TECNOLOGIA E INFORMATICA	NOVE
COMPORAMENTO	Distinto



## GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

**LIVELLO A** Comportamento impeccabile, maturo, responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola.

L'alunno rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali



**LIVELLO B** Comportamento responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali



**LIVELLO C** Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; rispetta gli altri e i loro diritti



## ESEMPIO DELLA NUOVA SCHEDA DI VALUTAZIONE



**ISTITUTO SUORE DI GESU' REDENTORE**  
**SCUOLA PARITARIA "PATROCINIO SAN GIUSEPPE"**  
**Scuola Primaria**

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

### DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE

NOME ALUNNO/A CLASSE:

*Luogo e data di nascita:*

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<b>ITALIANO</b>	-
<i>Acquisire tecniche, linguaggi e mezzi:</i> 1 arricchimento del proprio lessico 2 conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua	
<i>Capacità di acquisire dati ed informazioni:</i> 1 comprensione orale e scritto	
<i>Capacità di comunicare verbalmente e per iscritto:</i> 1 produzione della lingua orale e/o scritta, saper dialogare, discutere, chiedere e spiegare il proprio pensiero	
<b>INGLESE</b>	-
<i>Listening: comprensione orale.</i> 1 saper riconoscere e comprendere semplici vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stessi, ai compagni e alla famiglia.	
<i>Speaking: produzione orale.</i> 1 saper produrre frasi significative riferite a persone oggetti e luoghi, interagendo con adulti e compagni, utilizzando semplici vocaboli ed espressioni memorizzate adatte alla situazione per presentarsi e chiedere informazioni personali con buona padronanza.	
<i>Reading: comprensione scritta.</i> 1 saper leggere e comprendere con sicurezza semplici parole e brevi e semplici frasi accompagnate da sonori e già acquisite a livello orale cogliendone chiaramente il significato.	
<i>Writing: produzione scritta.</i> 1 saper scrivere parole e frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe in modo autonomo e corretto.	
<b>STORIA EDUCAZIONE CIVICA</b>	-
<i>Acquisire tecniche, linguaggi e mezzi:</i> 1 scoprire il proprio ruolo attivo nel sistema sociale 2 conoscere gli eventi storici e/o personali	
<i>Capacità di acquisire dati e informazioni:</i> 1 conoscere i concetti di diritto e dovere di libertà e uguaglianza 2 utilizzare gli organizzatori spazio-temporali	
<i>Capacità di comunicare verbalmente e per iscritto</i>	
<i>Saper stabilire rapporti di reciproco rispetto e collaborazione</i>	
<b>GEOGRAFIA</b>	-
<i>Acquisire tecniche, linguaggi e mezzi:</i> 1 comprensione delle relazioni uomo-ambiente	
<i>Capacità di acquisire dati e informazioni:</i> 1 conoscere l'ambiente fisico ed umano attraverso l'osservazione	
<i>Capacità di comunicare verbalmente e per iscritto</i>	



<b>MATEMATICA</b>	-
Acquisire tecniche, linguaggi e mezzi: 1 utilizzare tecniche appropriate di calcolo 2 operare con i numeri 3 riconoscere, rappresentare, denominare e descrivere figure geometriche	
Capacità di comunicare verbalmente e per iscritto: 1 leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle 2 argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi	
<b>SCIENZE</b>	-
Acquisire tecniche, linguaggi e mezzi: 1 Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà utilizzando il lessico specifico	
Capacità di acquisire dati e informazioni: 1 riconoscere, nominare e discriminare le categorie e le caratteristiche dei viventi e non viventi e delle leggi fondamentali della fisica	
Capacità di comunicare verbalmente e per iscritto	
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	-
Acquisire tecniche, linguaggi e mezzi: 1 conoscenza delle arti tecniche-espressive	
Acquisire dati ed informazioni: 1 produzione dei messaggi visivi	
Capacità di comunicare verbalmente e per iscritto: 1 saper comunicare attraverso le immagini	
<b>MUSICA</b>	-
Lettura di semplici partiture	
<b>RELIGIONE</b>	-
Conoscere le religioni cristiane e non cristiane: 1 Rispetto dei diversi orientamenti religiosi 2 Scoperta dei valori alla base del proprio percorso di crescita	
<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b>	-
Conoscere il proprio corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	
Elaborare ed eseguire sequenze di movimento individuali e collettive.	
Il gioco, lo sport, le regole il fair play: 1 Conoscere, applicare e partecipare attivamente alle varie forme di gioco anche in forma di gara, collaborando con gli altri 2 Rispettare le regole, saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti.	
<b>TECNOLOGIA INFORMATICA</b>	-
Acquisire tecniche, linguaggi e mezzi: 1 saper utilizzare le nuove tecnologie esplorando le potenzialità offerte dalla tecnologia	
<b>INGLESE CONVERSATION</b>	-
Ascoltare e comprendere	
Leggere e parlare	
<b>LABORATORIO ARTE E</b>	-
Scoprire i colori primari e complementari	

#### VALUTAZIONE INTERMEDIA COMPORTAMENTO

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Roma,	LA COORDINATRICE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE
	Dott.ssa Rosa Venuti

## PROGETTO CLASSI APERTE SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI FORMATIVI DI PROGETTO	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE					
	ITALIANO	STORIA ed. CIVICA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	INFORMATICA	ARTE E IMMAGINE
<b>ACQUISIRE TECNICHE, LINGUAGGI E MEZZI</b>	Arricchimento del proprio lessico, conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua.	Conoscenza degli eventi storici, dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale. Scoprire il proprio ruolo attivo nel sistema sociale	Comprensione delle relazioni uomo-ambiente	Cercare un lessico comune a tutti che permetta di dare definizioni univoche agli argomenti trattati	Conoscenza delle tecniche informatiche utili alla comunicazione	Conoscenza delle arti tecniche espressive
<b>ACQUISIRE E POTENZIARE LA CAPACITA' DI RILEVAZIONI ED ACQUISIZIONE DI DATI E INFORMAZIONI</b>	Comprendere il linguaggio orale e scritto e saper decodificare i contenuti.	Acquisire conoscenze e strumenti relativi all'educazione alla cittadinanza. Conoscere i concetti di diritto e dovere di libertà ed uguaglianza.	Conoscenza dell'ambiente fisico ed umano, attraverso l'osservazione			Produzione dei messaggi visivi.
<b>ACQUISIRE LE CAPACITA' DI COMUNICARE VERBALMENTE</b>	Produzione della lingua orale saper dialogare, discutere, chiedere e spiegare il proprio pensiero		Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali e socio-politiche	Saper raccogliere dei dati ed organizzarli attraverso diversi tipi di diagrammi che ne facilitino la lettura		Saper comunicare attraverso le immagini
<b>ACQUISIRE CAPACITA' DI COMUNICARE PER ISCRITTO</b>	Comprensione e produzione della lingua scritta				Saper utilizzare gli strumenti tecnologici che permettano la realizzazione di prodotti digitali (power point)	

## PROGETTO CLASSI APERTE SCUOLA SECONDARIA

<b>PROGETTI PER CLASSI APERTE sul tema INCLUSIONE</b> <b>Scuola Secondaria di I grado: AMBITO ETICO LETTERARIO SOCIALE</b>						
OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE					
	ITALIANO	STORIA ED. CIVICA	GEOGRAFIA	LINGUE STRANIERE	EDUCAZIONE E FISICA	RELIGIONE
<b>Sviluppare le capacità relazionali ed acquisire il rispetto di sé e dell'altro</b>	Ampliare il proprio lessico, compiendo scelte adeguate alla situazione comunicativa	Acquisire conoscenze e strumenti relativi all'educazione alla cittadinanza	Comprendere le relazioni uomo-ambiente	Conoscere le culture e le civiltà	Utilizzare gli schemi motori di base	Cogliere i valori religiosi
<b>Sviluppare la competenza comunicativa rispettando le regole della convivenza democratica</b>	Ampliare il proprio lessico, compiendo scelte adeguate alla situazione comunicativa	Conoscere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale	Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali e socio-politiche	Conoscere ed usare oralmente la lingua straniera	Conoscere le regole delle pratiche sportive	
<b>Sviluppare la capacità di giudizio in prospettiva critica e autocritica</b>	Comprendere e produrre la lingua scritta e orale.  Formulare ipotesi interpretative	Uso dei linguaggi e degli strumenti specifici	Uso dei linguaggi e degli strumenti specifici	Comprendere e produrre per iscritto in lingua straniera		Conoscere i contenuti essenziali della religione

<b>Sviluppare la sfera esperienziale (manualità ed operatività) attraverso l'utilizzo di tecniche, linguaggi e mezzi</b>	Conoscere le funzioni e la struttura della lingua	Comprendere ed usare i linguaggi e gli strumenti specifici	Uso degli strumenti propri della disciplina	Comprendere la lingua straniera	Utilizzare gli strumenti propri della disciplina	Comprendere ed usare i linguaggi specifici
<b>Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente</b>	Produzione della lingua orale e scritta	Saper stabilire relazioni tra fatti storici	Individuare affinità e differenze di specifiche situazioni			
<b>Educare alla progettualità</b>	Conoscere e organizzare i contenuti			Conoscere ed usare funzioni e strutture linguistiche	Potenziamento fisiologico	
<b>Sviluppare la capacità di rilevazione di dati ed informazioni</b>	Comprendere la lingua orale e scritta e saper estrapolare le informazioni utili	Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale	Conoscere l'ambiente fisico ed umano anche attraverso l'osservazione	Comprendere la lingua scritta e orale	Conoscere le caratteristiche delle attività motorie	Riferirsi correttamente alle fonti bibliche e ai documenti

<b>PROGETTI PER CLASSI APERTE sul tema INCLUSIONE</b> <b>Scuola Secondaria di I grado: AMBITO TECNICO SCIENTIFICO ARTISTICO</b>						
<b>OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE</b>					
	<b>MATEMATIC A</b>	<b>SCIENZE NATURALI, FISICHE E CHIMICHE</b>	<b>INFORMATI CA</b>	<b>EDUCAZION E ARTISTICA</b>	<b>EDUCAZION E TECNICA</b>	<b>EDUCAZION E MUSICALE</b>
<b>Sviluppare le capacità relazionali ed acquisire il rispetto di sé e dell'altro</b>				Comprendere il patrimonio culturale e artistico		Capacità di comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali
<b>Sviluppare la competenza comunicativa rispettando le regole della convivenza democratica</b>	Comprendere ed usare un lessico specifico	Comprendere ed usare un lessico specifico	Comprendere ed usare un linguaggio digitale	Produrre messaggi visivi	Analizzare la realtà tecnologica in relazione con l'uomo e l'ambiente	Esprimersi vocalmente ed usando mezzi musicali
<b>Sviluppare la capacità di giudizio in prospettiva critica e autocritica</b>	Identificare e comprendere i problemi formulando ipotesi di risoluzione	Formulare ipotesi e verificare la loro validità		Rielaborare i messaggi visivi		Rielaborare personalmente di materiali sonori

**CORRISPONDENZA TRA VALUTAZIONE NUMERICA E LIVELLO  
DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

FASCE DI LIVELLO	GIUDIZI Scuola Primaria	VOTO Scuola Secondaria	DESCRIPTORI-INDICATORI
<b>A</b>  <b>(AVANZATO)</b>	<b>Ottimo</b>	<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di analisi, sintesi e giudizio critico.</li> <li>• Completa padronanza del metodo di lavoro.</li> <li>• Ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate.</li> <li>• Sicura padronanza dei linguaggi specifici e brillante capacità espressiva.</li> </ul>
	<b>Distinto</b>	<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza ricca e approfondita di contenuti disciplinari.</li> <li>• Rielaborazione sicura delle conoscenze.</li> <li>• Buona padronanza del metodo di lavoro.</li> <li>• Capacità di organizzazione dei contenuti e di operare collegamenti.</li> <li>• Ottima capacità espositiva.</li> <li>• Uso corretto dei linguaggi specifici.</li> </ul>
<b>B</b>  <b>(INTERMEDIO)</b>	<b>Buono</b>	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicura conoscenza dei contenuti.</li> <li>• Buona rielaborazione delle conoscenze.</li> <li>• Padronanza della metodologia</li> </ul>

			disciplinare. • Capacità di operare collegamenti. • Chiarezza espositiva e proprietà lessicale. • Utilizzo adeguato di linguaggi specifici.
	<b>Discreto</b>	<b>7</b>	• Conoscenza di gran parte dei contenuti. • Discreta rielaborazione delle conoscenze. • Buon possesso delle conoscenze. • Capacità di operare collegamenti. • Metodo di lavoro autonomo in contesti operativi semplici. • Proprietà espressiva e uso dei linguaggi specifici adeguati.
<b>C</b> <b>(BASE)</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	• Conoscenza degli elementi di base. • Sufficiente padronanza delle conoscenze. • Applicazione del metodo di lavoro in contesti noti. • Sufficiente capacità espositiva. • Uso di un linguaggio sufficientemente adeguato.
<b>D</b> <b>(INIZIALE)</b>	<b>Mediocre</b>	<b>5</b>	• Scarsa conoscenza degli elementi di base. • Produzione stentata: lavora in contesti operativi se guidato. • Incerta capacità espositiva e uso del linguaggio impreciso.

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nell'uso degli strumenti di base.</li> </ul>
<p><b>E</b></p> <p><b>(INCOMPLETO)</b></p>	<p><b>Insufficiente</b></p>	<p><b>&lt; 5</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza frammentaria degli elementi di base.</li> <li>• Produzione inconsistente: difficoltà di lavoro in contesti operativi anche se guidato.</li> <li>• Carente capacità espositiva e uso del linguaggio impreciso.</li> <li>• Gravi difficoltà nell'uso degli strumenti di base</li> </ul>



## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

### Scuola Secondaria di Primo Grado

<b>COMPETENZA CHIAVE</b> <b>EUROPEA:</b> <b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>					
FASCE DI LIVELLO	VOTO/ GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE GLOBALE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI
<b>A</b>  (AVANZATO)	<b>10</b>  <b>ECCELLENTE</b>	Comportamento irreprensibile, maturo, responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola. L'alunno rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.	<b>Collaborare e partecipare</b>	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.
				Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.
				Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
			<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.
				Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole.
	<b>9</b>  <b>OTTIMO</b>	Comportamento responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.	<b>Collaborare e partecipare</b>	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo
				Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto
				Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
			<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.
				Rispetto delle regole	Rispetta consapevolmente le regole.
<b>B</b>  (INTERMEDIO)	<b>8</b>  <b>DISTINTO</b>	Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; rispetta gli altri e i loro diritti.	<b>Collaborare e partecipare</b>	Interazione nel gruppo	Interagisce attivamente nel gruppo.
				Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.
				Rispetto dei diritti altrui Rispetto delle regole	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.  Rispetta sempre le regole.

	7  BUONO	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; l'alunno, talvolta, assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo abbastanza collaborativo nel gruppo.
				Disponibilità al confronto	Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.
				Rispetto dei diritti altrui	Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
			Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici.
				Rispetto delle regole	Rispetta generalmente le regole.
C (BASE)	6  SUFFICIENTE	Comportamento poco corretto nei confronti di docenti o compagni o personale scolastico; spesso assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti; l'alunno non ha acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore autoregolativo.	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.
				Disponibilità al confronto	Non sempre riesce a gestire la conflittualità.
				Rispetto dei diritti altrui	Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
			Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.
				Rispetto delle regole	Rispetta saltuariamente le regole.

La griglia per l'attribuzione del voto di comportamento è stata stilata rispettando gli indicatori delle competenze sociali e civiche (competenza chiave europea) e di cittadinanza.

(\*) Per quanto riguarda le norme disciplinari fare riferimento al Regolamento d'Istituto in Art.5: *Norme disciplinari - Sanzioni disciplinari.*

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola dell'Inclusione si impegna a riconoscere e promuovere la singolarità dell'individuo all'interno della collettività della comunità educante. Agendo tra le direttrici dell'istruzione e della socializzazione, la nostra scuola diventa un contesto privilegiato nel creare, mediante un'azione inclusiva di qualità, le condizioni per l'apprendimento e la partecipazione attiva di ciascun allievo alla vita scolastica, nella progressiva tensione verso la conquista della propria autonomia, il riconoscimento della propria identità e la realizzazione del proprio progetto di vita.

### COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

La costituzione di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è volta ad assicurare l'elaborazione delle attività finalizzate al benessere degli studenti, non solo degli alunni con disabilità, ma anche di tutti coloro che necessitano di attenzioni educative specifiche, sulla base del monitoraggio delle azioni intraprese e di quelle che si intendono pianificare. Il GLI è composto dal personale docente dell'istituto e coordinato dal Referente per l'Inclusione su incarico del Coordinatore delle attività educative e didattiche.

### DEFINIZIONI DEI PROGETTI INDIVIDUALI

L'individualizzazione dell'insegnamento-apprendimento, la gestione delle relazioni e la promozione delle competenze chiave personali e sociali, sono obiettivi il cui raggiungimento richiede l'applicazione di strategie didattiche ed educative

modellate attorno ad un percorso formativo connotato dalla continuità e dalla trasversalità dei saperi. Partendo dal bisogno di ciascun allievo, la scuola propone un percorso di ricerca-azione volto al successo formativo (curriculare e progettuale) della persona. L'adozione di strategie didattiche e valutative eque, applicate a prassi inclusive ragionate, insieme allo sviluppo di un curriculum attento alla promozione di percorsi formativi ad hoc, rappresentano fattori imprescindibili per la costruzione del progetto individuale di vita di ciascun allievo.

#### MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La scuola agisce secondo una imprescindibile triangolazione tra istanze educative in cui Scuola, Famiglia e Territorio dialogano intorno, e non sopra, il bambino che diviene, de facto, protagonista del proprio percorso formativo. I colloqui individuali tra scuola e famiglia, gli incontri collettivi di formazione per genitori e docenti, i GLO indetti periodicamente secondo la normativa vigente in materia di 104/92, i colloqui ordinari e straordinari in merito ai casi di BES (27/12/2021) e DSA (1790/10), rappresentano occasioni di incontro, discussione e formazione reciproca al cui centro viene raggiunto e posto in essere un unico intento educativo

#### RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE

La scuola si avvale di personale di co-docenti di sostegno, co-titolari di cattedra, nelle classi in cui vi sia uno o più allievi con certificazione 104/92 e CIS, con assegnazione delle ore suggerite, in base all'analisi dei casi, dal GLI. Ove sia necessario i Docenti sono affiancati da personale OEPA. La distribuzione delle ore nelle classi e l'assegnazione dell'orario

annuale ai docenti, tiene sempre conto delle esigenze formative, didattiche e relazionali dell'intero gruppo classe.

#### **RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

La scuola opera sul territorio e prevede l'interazione con tutte le istanze deputate a seguire la crescita degli allievi; nello specifico la scuola intrattiene rapporti con le ASL di zona e/o gli specialisti privati o convenzionati per gli alunni con 104/92 e 170/10; si rende altresì disponibile a collaborare quanto più possibile con gli Enti comunali e con le Cooperative per la presenza degli OEPA e con ove si verificano casi di minori affidati in maniera totale o parziale ai Servi Sociali.

#### **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

La DDI è prevista per gli alunni posti in sospensione didattica o quarantena da CoVID-SARS19; qualora si verificasse un caso di quarantena di classe, per allievi con certificazione 104/92 e sostegno didattico, valutata la severità del disturbo, il GLI si riserva di predisporre la didattica in presenza per il singolo o per il singolo in piccolo gruppo.

## **L'ORGANIZZAZIONE**

#### **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE:**

- 1) APPROFONDIMENTI SUI BES. QUALI STRATEGIE DIDATTICHE PER UNA CLASSE SEMPRE PIÙ INCLUSIVA ORE 16
- 2) DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ (ADHD): LIVELLO BASE ORE 8
- 3) LA FUNZIONE DOCENTE: RELAZIONE E COMUNICAZIONE ORE 16

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

1) SICUREZZA DELLA SCUOLA

2) CORSO DI PRIMO SOCCORSO

I CORSI SARANNO TENUTI DA **ENTI ESTERNI ACCREDITATI AL MIUR.**

## MONITORAGGIO

Il monitoraggio è il sistema che viene adottato per osservare i processi formativi attuati nella scuola, pertanto viene richiesto dalla scuola a interlocutori interni ed esterni, al fine di giungere a un'autovalutazione per definire le qualità in termini di efficacia ed efficienza. Il monitoraggio si realizza attraverso incontri, dibattiti, questionari che vengono rivolti a docenti, genitori, allievi e Enti/Agenzie esterne con rendicontazione finale.

### **Valutazione dei processi**

Dalla valutazione iniziale, la scuola rileva bisogni “alunni-territorio” cercando, attraverso la definizione di finalità generali, di dare a esse una risposta concreta, strutturando un percorso mirato a conseguire abilità e competenze immediatamente spendibili nella scuola e nella società, nell'immediato e nel futuro.

Aprendosi la scuola al territorio e integrando con le componenti esterne, risulta indispensabile utilizzare strumenti di controllo atti a monitorare la qualità dei processi attivati e degli esiti conseguiti.

La **valutazione esterna** viene definita dalla misura in cui famiglie/Agenzie/Enti partecipano/collaborano/cooperano con la scuola dal grado di coinvolgimento nella fase di

attuazione dei progetti. La nostra scuola sostituirà i Consigli di classe con i Consigli di progetto, che, relativamente a tutte le classi prime, seconde e terze, si incontrano, con la presenza dei rappresentanti dei genitori, per fare insieme il punto sulla situazione in atto. Le famiglie sono inoltre coinvolte in Assemblee, incontri seminariali, finalizzati alla condivisione delle responsabilità nelle scelte attuate (*eccetto in questo periodo di emergenza Covid-19*).

Attraverso le risposte a due questionari, tutte le famiglie vengono chiamate a dare una loro valutazione e il risultato di questo monitoraggio permetterà alla scuola di vagliare la corretta pubblicizzazione del Progetto, se si realizzerà la condivisione del cambiamento attuato e quali saranno le criticità del modello organizzativo.

Per quanto riguarda **valutazione interna**, riferita agli operatori della scuola, personale docente e non docente si è già accennato all'importanza della collegialità nell'elaborazione del PTOF e della disponibilità da parte di tutte le componenti, ciascuna secondo il proprio ruolo, per consentire un razionale uso delle risorse umane e materiali.

In particolare, riferendosi ai docenti, sono condizioni indispensabili per un cambiamento reale: la flessibilità, la capacità di mettersi in discussione, la condivisione delle scelte, il confronto. Il processo di valutazione è di per sé un processo di formazione professionale, una riflessione critica sul proprio modo di essere docente, che diventa autovalutazione nel momento in cui, attraverso la ricerca-azione, si cerca di definire o ridefinire percorsi che portano alla realizzazione del prodotto finale, che non è rappresentato solo dal prodotto materiale e visibile, ma dalle competenze/abilità che gli alunni hanno sviluppato proprio nella realizzazione di quel

prodotto. Strumento di Valutazione concreto della componente docenti saranno due incontri collegiali di autoformazione e il questionario di autoanalisi, che permette di rilevare in che misura ci sarà stato un effettivo arricchimento professionale e una ricaduta didattica conseguente alla realizzazione del progetto di sperimentazione, di ricerca e innovazione didattica.

Per quanto riguarda gli strumenti di controllo e di **valutazione dell'apprendimento** degli alunni, i docenti di questa scuola si impegneranno a compiere un passaggio dalla pratica tradizionale di valutazione a un sistema diverso capace di rinnovarla, superando i vincoli che legano al sistema in uso, attuando nuove possibilità.

Partendo dalla condivisione delle finalità generali, con particolare attenzione non ai risultati conseguibili, ma ai processi da attivare, saranno definiti tredici obiettivi formativi, trasversali a tutte le discipline e congruenti con le finalità di una scuola che vuole sviluppare abilità e competenze e non fornire solo nozioni. Riferendo a quegli indicatori, i criteri disciplinari indicati nella scheda di valutazione, si creerà un raccordo tra la tradizionale forma di valutazione e la nuova. Questo permetterà di non basare la valutazione solo su quanto l'allievo ha imparato e/o quante nozioni ha acquisito, ma di valutare se siano state o meno conseguite abilità/competenze attraverso i contenuti.

La realizzazione delle attività, programmate all'interno dei progetti, dovrà essere costantemente tenuta sotto controllo al fine di apportare tempestivamente quelle correzioni che garantiscono l'ottimizzazione del percorso, in vista del puntuale conseguimento di una efficace realizzazione degli obiettivi.



Controllo, verifica e valutazione sono quindi i tre fattori di un processo e di un prodotto, che, attraverso gli indicatori sopraindicati dovranno monitorare/valutare l'iter educativo-didattico.

## ADOZIONE P.T.O.F. 2022/2025

Il P.T.O.F. è stato elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti nelle sedute dei collegi docenti del

**10 settembre 2021**  
**24 novembre 2021**

ed è stato adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del:

**15 dicembre 2021**

La Coordinatrice delle attività educative e didattiche

**Dott.ssa Venuti Rosa**

*Rosa Venuti*



Il Presidente del Consiglio d'Istituto

*[Signature]*